

CRISTINA
INSALACOPUBBLICATO IL
16 Maggio 2021ULTIMA MODIFICA
16 Maggio 2021
ora: 8:05

Una donna muore e lascia 15 gatti: dopo quasi due anni i mici sono stati adottati



Nell'ottobre del 2019 a Torino è morta la proprietaria di 2 cani e di 15 gatti, tutti con pedigree ed ex campioni di mostre, che condividevano la vita con lei. La defunta non ha però lasciato disposizioni testamentarie precise riguardo al destino immediato dei suoi animali, e non è stato semplice trovare una sistemazione adeguata a un numero così elevato di quattro zampe. «Non c'era nessun parente e amico disposto ad occuparsene - racconta Laura Bettella, presidente dell'associazione torinese Le Sfigatte - così ci siamo fatte carico dei mici della signora. Ma se non fossimo intervenute noi occupandoci sia dal punto di vista pratico che economico del loro futuro, chissà quale sarebbe stata la sorte dei felini».

Dopo la morte della proprietaria, i gatti sono rimasti inizialmente per diversi mesi nell'alloggio della signora, accuditi quotidianamente dalle volontarie delle Sfigatte. Poi sono stati divisi e spostati per necessità a casa di alcuni volontari dell'associazione, con l'obiettivo di trovare una famiglia per ognuno di loro. Ma nel frattempo, trattandosi di mici tutti di età compresa tra i 10 e 15 anni, 3 di loro sono mancati per problemi di salute, nonostante i ricoveri e le terapie. «Chissà - dice Bettella - forse lo stress per i troppi cambiamenti può avere contribuito al declino di gatti non più giovani».

Ma oggi dopo quasi due anni le Sfigatte sono finalmente riuscite a trovare una casa per tutti: gli 11 gatti - tra cui First lady, Chasmata, Pistacchio, Nike, Floppy e Femme Fatale - hanno tutti trovato splendide adozioni e sono felici con le loro nuove famiglie. Purtroppo i due cani, che non avevano loro in custodia, a causa di lungaggini burocratiche sono ancora chiusi nel box di una pensione da oltre un anno e mezzo. Pur avendo ricevuto diverse richieste di adozione in questi mesi, per loro non c'è ancora un lieto fine.

«Alla luce di questa triste esperienza, riteniamo utile ricordare quanto sia importante, per chi possiede degli animali, pensare al loro futuro - dice Laura Bettella - anche quando un domani non si potrà essere più accanto a loro». Poi prosegue: «Purtroppo riceviamo tantissime richieste di aiuto per gatti rimasti soli a causa della morte del loro proprietario, situazioni in cui i parenti non possono o non vogliono occuparsene». Per questo è importante fare testamento, pensare a loro quando un domani non ci saremo più, e tutelare in questo modo il loro futuro.



(una dei 15 British rimasti orfani)

ARTICOLI CORRELATI



"Hola non sta bene", preoccupa la salute del cane salvato dopo essere stato lanciato da un'auto in corsa

In India un elefante rimane intrappolato in una pozza di fango, salvato utilizzando una ruspa

Scoperto un cane "postino" che trasportava messaggi tra i detenuti di un carcere

TUTTI I VIDEO



Scoppia incendio in un appartamento al quinto piano, il gatto si lancia per mettersi in salvo e ne esce senza un graffio



Cina, ponte di vetro oscilla: un turista resta appeso nel vuoto



Il video che vi mostrerà quanto va davvero veloce una monoposto di F1: quello che vediamo a casa non ha paragone

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Tra stregoni e truffe l'Africa è il primo mercato mondiale dei falsi farmaci

Green pass: quando va usato? Quanto vale dopo la prima dose di vaccino? Come si ottiene e chi lo rilascia? Vale all'estero? Cosa c'è da sapere

7 regioni verso il colore bianco. Ecco come cambiano le riaperture